
Fondazione Centesimus Annus: domani riflessioni a confronto sull'"Umanesimo integrale nella crisi globale"

"Umanesimo integrale nella crisi globale: il contributo dell'intelligenza emotiva" è il titolo dell'incontro promosso dal gruppo romano della Fondazione Centesimus Annus – pro Pontifice. Lo spunto che ha portato a trattare questo argomento nasce dal fatto che negli ultimi anni si è assistito ad un modello di società che considera la quantità di beni posseduti e la soddisfazione personale come unici parametri di riferimento. Questo ha determinato una sperequazione tra ricchi e poveri ed incentivato l'utilizzo smodato delle risorse limitate della Terra. Prendendo la Dottrina Sociale della Chiesa come bussola di riferimento si nota che essa "interviene su questi argomenti con determinazione, puntando l'obiettivo sul riportare al centro l'uomo e l'ambiente secondo una prospettiva integrale". "Infatti, la sostenibilità economica e quella sociale sono tra loro collegate: non si vince la povertà e non si salva la natura se non si cambia lo stile di vita. Lo sviluppo dell'intelligenza emotiva può essere il modello di riferimento per aiutare la società a cambiare direzione. Infatti, l'intelligenza emotiva aiuta le persone a sviluppare la parte più 'altruista' di loro stesse, curando per esempio la costruzione di buone relazioni (offrendosi per sostenere il prossimo che si trova in difficoltà) e mettendo al centro del 'consumo' le arti e la cultura e non la ricerca sfrenata di ricchezza". Su questo tema dialogheranno venerdì 18 novembre alla Lumsa, alle 17.30: Anna Maria Tarantola, presidente della Fondazione Centesimus Annus – pro Pontifice; Francesco Bonini, rettore della Lumsa; Catherine Belzung, docente di Neuroscienze all'Università di Tours; Francesca Cioffi, presidente Ipacs; Giovanni Ferri, docente di Economia all'Università Lumsa e Roberto Mannozi, top manager del gruppo Ferrovie. L'incontro sarà moderato da Salvatore Tropea. I lavori si potranno seguire anche online collegandosi all'indirizzo: meet.google.com/gew-gvyr-hcw

Filippo Passantino